

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLVIII

BARI, 12 MAGGIO 2017

n. 55 *suppl.*



Leggi e regolamenti regionali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA**Leggi e regolamenti regionali**

REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2017, n. 12

Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”..... 4

PARTE PRIMA

Leggi e regolamenti regionali

REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2017, n. 12

Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 121 della Costituzione, così come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1, nella parte in cui attribuisce al Presidente della Giunta Regionale l'emanazione dei regolamenti regionali;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. c), della L. R. 2 maggio 2004, n. 7 “Statuto della Regione Puglia” e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 44, comma 2, della L.R. 12 maggio 2004, n. 7 “Statuto della Regione Puglia” e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2484 del 23/11/2010, recante il “Regolamento interno per la disciplina del procedimento legislativo e regolamentare di iniziativa del Governo regionale”;

VISTA la normativa comunitaria ed, in particolare, la Direttiva comunitaria “Habitat” 92/43/CEE, concernente la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTO l'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE che assegna agli Stati membri il compito di stabilire le opportune misure per evitare nelle zone speciali di conservazione il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie di interesse comunitario;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 3 settembre 2002 recante “Linee guida per la gestione dei Siti Natura 2000”;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;

VISTO il R.R. n. 6 del 10 maggio 2016 “Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2179 del 28.12.2016 di adozione dello schema di Regolamento;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 646 del 02/05/2017 di approvazione dello schema di Regolamento;

EMANA

Il seguente Regolamento:

Art. 1**MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALL'ART. 2 DEL R.R. n. 6/2016**

1. Al comma 1 dell'art. 2 “Ambito di applicazione”, il numero/valore “47” è sostituito dal numero/valore “49” e dopo “Bosco Le Chiuse (IT9150022)” sono aggiunti i SIC “Padula Mancina (IT9150035)” e “Lago del Capraro (IT9150036)”.
2. Dopo il comma 2 dell'art. 2 “Ambito di applicazione” è aggiunto il seguente comma: “2 bis) Le Misure di

Conservazione si applicano, altresì, nel SIC "Valloni e Steppe pedagarganiche" (IT9110008) per la parte comprendente i Comuni di San Giovanni Rotondo, Monte Sant'Angelo, San Marco in Lamis e Rignano Garganico, con esclusione della parte riguardante il territorio del Comune di Manfredonia già dotato di Piano di Gestione".

Art. 2

INTEGRAZIONI ALL'ART. 7 DEL R.R. n. 6/2016

1. Dopo il comma 5 dell'art. 7 *"Disposizioni finali"* è aggiunto il seguente comma: *"5 bis) Gli obiettivi di conservazione dei Siti di cui all'art. 2 sono indicati nell'Allegato 1 bis del presente Regolamento e parte integrante dello stesso"*.
2. Dopo l'Allegato 1 del R.R. 6/2016 è inserito l'Allegato 1 bis, che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Art. 3

MODIFICA ALL'ALLEGATO 1 DEL R.R. N. 6/2016

1. A pagina 7, è SOPPRESSA la Misura di Conservazione TRASVERSALE: *"Divieto di lasciare vagare cani e gatti in luogo pubblico o aperto al pubblico e di effettuare gare cinofile nel periodo 15 marzo-15 luglio; sono fatti salvi: - i cani da pastore nell'esercizio di conduzione o guardia del bestiame - i cani delle forze armate e delle forze di polizia, quando utilizzati per servizio - i cani utilizzati per operazioni di soccorso, progetti di ricerca autorizzati dall'Ente Gestore e per il Servizio di Sorveglianza dell'Ente Gestore - i cani da tartufo se autorizzati dall'Ente Gestore"*;
2. A pagina 7, è SOPPRESSA la Misura di Conservazione TRASVERSALE: *"Divieto di preapertura della stagione venatoria prima della 3 domenica di settembre, con esclusione della caccia di selezione agli ungulati"*;
3. A pagina 7, è SOPPRESSA la Misura di Conservazione TRASVERSALE: *"Divieto di effettuare ripopolamenti faunistici a scopo venatorio"*;
4. A pagina 7, la Misura di Conservazione TRASVERSALE: *"Divieto di effettuare immissioni faunistiche a scopo venatorio, ad eccezione delle immissioni delle specie fagiano (Phasianus colchicus), starna (Perdix perdix) e quaglia (Coturnix coturnix) autorizzate dal Servizio regionale competente in materia faunistica e venatoria previo studio di fattibilità e d'incidenza ambientale"* è così SOSTITUITA: *"Divieto di effettuare immissioni faunistiche a scopo venatorio, ad eccezione delle immissioni delle specie fagiano (Phasianus colchicus), starna (Perdix perdix), lepre (Lepus europaeus) e quaglia (Coturnix coturnix) autorizzate dal Servizio regionale competente in materia faunistica e venatoria previo studio di fattibilità e d'incidenza ambientale"*;
5. A pagina 7, è SOPPRESSA la Misura di Conservazione TRASVERSALE: *"Divieto di abbattimento di esemplari appartenenti alle specie combattente (Philomachus pugnax) e moretta (Aythya fuligula)"*;
6. A pagina 7, è SOPPRESSA la Misura di Conservazione TRASVERSALE: *"Divieto di attuazione della pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività di controllo demografico delle popolazioni di corvidi"*;
7. A pagina 7, è SOPPRESSA la Misura di Conservazione TRASVERSALE: *"Divieto di abbattimento, in data antecedente al 1 ottobre, di esemplari appartenenti alle specie codone (Anas acuta), marzaiola (Anas querquedula), mestolone (Anas clypeata), alzavola (Anas crecca), canapiglia (Anas strepera), fischione (Anas penelope), moriglione (Aythya ferina), folaga (Fulica atra), gallinella d'acqua (Gallinula chloropus), porciglione (Rallus aquaticus), beccaccino (Gallinago gallinago), beccaccia Scolopax rusticola), frullino (Lymnocyptes minimus) e pavoncella (Vanellus vanellus)"*;
8. A pagina 7, è SOPPRESSA la Misura di Conservazione TRASVERSALE: *"Divieto di esercizio dell'attività ve-*

natoria nel mese di gennaio per più di due giornate alla settimana, scelte tra giovedì, sabato e domenica definite dal calendario venatorio regionale, con l'eccezione della caccia agli ungulati che resta regolamentata dal calendario venatorio regionale”;

9. A pagina 7, la Misura di Conservazione TRASVERSALE: “Obbligo di esercitare il controllo della densità di cinghiali ed altri ungulati, quando realizzato con trappole, esclusivamente durante la stagione venatoria. Divieto di effettuare il controllo della densità dei cinghiali nel periodo 1 aprile – 31 maggio” è così SOSTITUITA: *“Divieto di effettuare il controllo della densità dei cinghiali, con qualsiasi metodo, nel periodo 15 marzo – 15 luglio”*;
10. A pagina 8, dopo la Misura di Conservazione TRASVERSALE: *“Contrastare il fenomeno dei bocconi avvelenati, che interessa varie specie di interesse comunitario, anche attraverso l'adozione e la diffusione di alcune delle misure innovative previste dal LIFE+ Antidoto (nuclei cinofili antiveleno)”* è AGGIUNTA la Misura di Conservazione TRASVERSALE della tipologia GA: *“Intensificare le attività di repressione del bracconaggio”*;
11. A pagina 8, è SOPPRESSA la Misura di Conservazione TRASVERSALE: *“Intensificare le attività di controllo di cani e gatti vaganti con metodi incruenti (cattura, controlli, sanzioni, mantenimento in canili e gattili dei cani e dei gatti senza proprietario, sterilizzazione ecc.)”*;
12. A pagina 8, la Misura di Conservazione TRASVERSALE: *“Divieto di effettuare immissioni ittiche ad eccezione degli interventi di ripopolamento con soggetti appartenenti a specie autoctone provenienti da allevamento o da cattura nel medesimo corso d'acqua”* è così SOSTITUITA: *“Divieto di effettuare immissioni ittiche ad eccezione degli interventi di ripopolamento con soggetti appartenenti a specie autoctone selvatiche o provenienti da allevamento che utilizzano riproduttori di specie autoctone, fatto salvo quanto previsto dal “Piano di gestione dell'anguilla della Regione Puglia (BURP n. 108 del 06.08.2013)”*;
13. A pagina 8, la Misura di Conservazione TRASVERSALE: *“Divieto di individuazione di nuovi campi gara temporanei o permanenti”* è così SOSTITUITA *“Divieto di svolgere nuoti campi gara temporanei o permanenti durante i periodi di riproduzione della fauna, dal 15 marzo al 15 luglio”*;
14. A pagina 8, dopo la Misura di Conservazione TRASVERSALE: *“Divieto di realizzare nuovi impianti di pesca sportiva collegati al reticolo idrografico esterno”* è AGGIUNTA la Misura di Conservazione TRASVERSALE della tipologia GA: *“Promuovere studi finalizzati alla redazione di Carte ittiche necessarie per conoscere l'attuale popolamento ittico dei diversi corpi idrici regionali”*;
15. A pagina 8, la Misura di Conservazione TRASVERSALE: *“Nell'ambito della pesca sportiva divieto di utilizzare reti trainate, reti da circuizione, ciancioli, droghe, reti da imbrotto tirate da natanti, droghe meccanizzate, tramagli, palangari e reti da fondo combinate”* è così SOSTITUITA: *“Nell'ambito della pesca sportiva divieto di utilizzare reti trainate, reti da circuizione, ciancioli, draghe, reti da imbrotto tirate da natanti, draghe meccanizzate, tramagli, palangari e reti da fondo combinate. Nelle lagune è altresì vietato installare paranze, sbarramenti e bertovelli di diversa foggia e dimensione”*;
16. A pagina 8, la Misura di Conservazione TRASVERSALE: *“Divieto di pesca del novellame, ad esclusione della pesca per finalità di ripopolamento”* è così SOSTITUITA: *“Divieto di pesca del novellame, ad esclusione della pesca per finalità di ripopolamento. Sono fatte salve le previsioni del regolamento CE 1967/2006 (4) relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e recante modifica del regolamento (CEE) n. 2847/93 e che abroga il regolamento (CE) n. 1626/94”*;
17. A pagina 8, la Misura di Conservazione TRASVERSALE: *“Divieto di esercizio della pesca in acque lagunari, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento Regionale 28 dicembre 2009, n. 34 “Regolamento Regionale per la disciplina della pesca e della molluschicoltura nelle acque della Laguna di Varano - Provincia di Foggia” e successive modifiche ed integrazioni per quanto riguarda i SIC IT9110001 “Isola e Lago di Varano” e IT9110015 “Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore”* è così SOSTITUITA: *“Divieto di esercizio della pesca in acque lagunari, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento Regionale 28 dicembre 2009, n. 34 “Regolamento Regionale per la disciplina della pesca e della molluschicoltura nelle acque della Laguna di Varano - Provincia di Foggia” e successive modifiche ed integrazioni e “Regolamento Laguna di Lesina” e*

s.m.i. e secondo quanto previsto dal “Piano di gestione dell’Anguilla della Regione Puglia (BURP n. 108 del 06.08.2013)”, per quanto riguarda i SIC IT9110001 “Isola e Lago di Varano” e IT9110015 “Duna e Lago di Lesina Foce del Fortore”;

18. A pagina 8, dopo la Misura di Conservazione TRASVERSALE: “Attuare un programma di recupero degli attrezzi da pesca abbandonati” è AGGIUNTA la Misura di Conservazione TRASVERSALE della tipologia GA: “Attuare un programma di eradicazione di specie alloctone nelle lagune”;
19. A pagina 9, la Misura di Conservazione TRASVERSALE: “Divieto di realizzare nuovi impianti di acquacoltura intensivi e semintensivi in zone umide” è così SOSTITUITA: “Divieto di realizzare nuovi impianti di acquacoltura intensivi e semintensivi in zone umide se interessano superfici coperte da habitat d’interesse comunitario”;
20. A pagina 9, la Misura di Conservazione TRASVERSALE: “Divieto di realizzare nuovi impianti di maricoltura qualora i siti di ormeggio al loro servizio e/o le aree di deposizione delle particelle solide reflue rilasciate dagli impianti stessi interessino habitat di interesse comunitario” è così SOSTITUITA: “Divieto di realizzare nuovi impianti di maricoltura su habitat di interesse comunitario”;
21. A pagina 22, il Nome Sito del Gruppo Omogeneo ACQUE MARINE E AMBIENTI A MAREA - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE: “Isole Tremiti (1110-1120*-1170)” è così SOSTITUITO: “Isole Tremiti (1120*-1170)”;
22. A pagina 22, nell’elenco “PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE” del Gruppo Omogeneo ACQUE MARINE E AMBIENTI A MAREA sono soppressi i seguenti siti: “Testa del Gargano (1170)”, “Monte Saraceno (1170)”, “Pineta Marzini (1170)”, “Manacore del Gargano (1170)”;
23. A pagina 23, il Nome Sito del Gruppo Omogeneo ACQUE MARINE E AMBIENTI A MAREA - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE: “Posidonieto San Vito – Barletta (1110-1120*-1170)” è così SOSTITUITO: “Posidonieto San Vito – Barletta (1120*-1170)”;
24. A pagina 23, il Nome Sito del Gruppo Omogeneo ACQUE MARINE E AMBIENTI A MAREA - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE: “Torre Colimena (1110-1120*-1150*-1170)” è così SOSTITUITO: “Torre Colimena (1120*-1150*-1170)”;
25. A pagina 23, il Nome Sito del Gruppo Omogeneo ACQUE MARINE E AMBIENTI A MAREA – PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE: “Duna di Campomarino (1110-1120*-1170)” è così SOSTITUITO: “Duna di Campomarino (1120*-1170)”;
26. A pagina 23, il Nome Sito del Gruppo Omogeneo ACQUE MARINE E AMBIENTI A MAREA – PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE: “Posidonieto isola di San Pietro-Torre Canneto (1110-1120*-1170)” è così SOSTITUITO: “Posidonieto isola di San Pietro-Torre Canneto (1120*-1170)”;
27. A pagina 23, il Nome Sito del Gruppo Omogeneo ACQUE MARINE E AMBIENTI A MAREA - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE: “Bosco Tramazzone (1110-1120*-1170)” è così SOSTITUITO: “Bosco Tramazzone (1120*-1170)”;
28. A pagina 23, il Nome Sito del Gruppo Omogeneo ACQUE MARINE E AMBIENTI A MAREA – PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE: “Torre Guaceto e Macchia San Giovanni (1120*-1170)” è così sostituito : “Torre Guaceto e Macchia San Giovanni (1110-1120*-1170)”;
29. A pagina 23, il Nome Sito del Gruppo Omogeneo ACQUE MARINE E AMBIENTI A MAREA - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE: “Rauccio (1110-1120*-1150*-1170)” è così SOSTITUITO: “Rauccio (1120*-1150*-1170)”;
30. A pagina 23, il Nome Sito del Gruppo Omogeneo ACQUE MARINE E AMBIENTI A MAREA - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE: “Litorale di Ugento (1110-1120*-1150*-1170)” è così SOSTITUITO: “Litorale di Ugento (1120*-1150*-1170)”;
31. A pagina 23, il Nome Sito del Gruppo Omogeneo ACQUE MARINE E AMBIENTI A MAREA - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE: “Palude del Capitano (1110-1120*-1150*-1170)” è così SOSTITUITO: “Palude del Capitano (1120*-1150*-1170)”;

32. A pagina 23, il Nome Sito del Gruppo Omogeneo ACQUE MARINE E AMBIENTI A MAREA - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE: *"Palude del Conte-Dune di Punta Prosciutto (1110-1120*-1150*-1170)"* è così SOSTITUITO: *"Palude del Conte-Dune di Punta Prosciutto (1120*-1150*-1170)"*;
33. A pagina 23, il Nome Sito del Gruppo Omogeneo ACQUE MARINE E AMBIENTI A MAREA-PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE: *"Le Cesine (1110-1120*-1150*-1170)"* è così SOSTITUITO: *"Le Cesine (1120*-1150'-1170)"*;
34. A pagina 23, il Nome Sito del Gruppo Omogeneo ACQUE MARINE E AMBIENTI A MAREA - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE: *"Posidonieto Capo San Gregorio-Punta Ristola (1110-1120*-1170)"* è così SOSTITUITO: *"Posidonieto Capo San Gregorio-Punta Ristola (1120*-1170)"*;
35. A pagina 28, la Misura di Conservazione PER HABITAT del Gruppo Omogeneo PALUDI E PASCOLI INONDATAI ATLANTICI E CONTINENTALI: "Il Pascolamento è consentito, purchè venga condotto entro limiti tollerabili e costantemente monitorato. In mancanza di un piano di pascolamento specifico, il carico di pascolamento non deve superare i valori di 5-6 ovini/ha/anno, o 1,0-1,5 bovini/ha/anno" è così SOSTITUITA: "Il Pascolamento è consentito, purchè venga condotto entro limiti tollerabili e costantemente monitorato. In mancanza di un piano di pascolamento specifico, il carico di pascolamento non deve superare i valori di 5-6 ovini/ha/anno, o 1,0-1,5 bovini/ha/anno. Per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267 del 1923, il carico di pascolamento non deve superare i valori indicati nel Regolamento Regionale n. 5/2015";
36. A pag. 42, in corrispondenza del gruppo omogeneo (HABITAT) LANDE E ARBUSTETI TEMPERATI - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche";
37. A pag. 45, in corrispondenza del gruppo omogeneo (HABITAT) BOSCHAGLIE TERMO-MEDITERRANEE E PRE-STEPPICHE - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche (5330)";
38. A pag. 47, in corrispondenza del gruppo omogeneo (HABITAT) FORMAZIONI ERBOSE SECCHE SEMINATURALI E FACIES COPERTE DA CESPUGLIETI - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche (6220*, 62A0)";
39. A pagina 49, la Misura di Conservazione PER HABITAT del Gruppo Omogeneo FORMAZIONI ERBOSE SECCHE SEMINATURALI E FACIES COPERTE DA CESPUGLIETI: "6220*: In assenza di piani di pascolamento specifici, si applicano le seguenti indicazioni gestionali fornite dalla Commissione Europea: - Nel caso di comunità perenni della classe *Lygeo sparti-Stipetea tenacissimae*, vanno preferenzialmente impiegati ovini e caprini; i primi hanno un impatto minimo sulla vegetazione arbustiva, mentre i secondi vanno preferiti se si desidera controllare la crescita della macchia e sono, inoltre, particolarmente utili nel pascolamento controllato contro gli incendi. Il carico di bestiame deve essere compreso tra 0,2-0,4 UBA (500 kg) ha-1 anno-1. Densità più elevate, fino a 1 UBA ha-1 anno-1, sono possibili per brevi periodi di tempo quando è necessario il controllo della vegetazione arbustiva. Il periodo di pascolamento deve avvenire principalmente in primavera e in autunno. Il sistema di pascolamento può essere continuo. - Nel caso di comunità perenni della classe *Poetea bulbosae*, possono essere impiegati ovini, bovini e, talvolta, caprini; i primi producono i migliori risultati sulla conservazione dell'habitat, mentre gli ultimi hanno un maggiore effetto di controllo sulla vegetazione arbustiva. Il carico di bestiame deve essere di circa 1 UBA ha-1 anno-1; il periodo di pascolamento deve essere da metà autunno fino all'inizio dell'estate. Il sistema di pascolamento può essere continuo. - Nel caso di comunità annuali della classe *Tuberarietea guttatae*, possono essere impiegati ovini e caprini; i primi producono i migliori risultati sulla conservazione dell'habitat, ma i secondi hanno maggiore effetto sul controllare la crescita della macchia e sono, inoltre, particolarmente utili nel pascolamento controllato contro gli incendi. Il carico di pascolamento deve essere di 0,1 UBA ha-1 anno-1. Carichi più elevati, fino a 0,5 UBA ha-1 anno-1, possono essere impiegati per brevi

periodi di tempo là dove si voglia il controllo della vegetazione arbustiva. Il periodo di pascolamento deve avvenire principalmente in primavera e in autunno. Il sistema di pascolamento può essere continuo. Nel caso di allevamenti da latte, è sempre necessaria una quota di integrazione alimentare fornita artificialmente" è così SOSTITUITA: "6220*: In assenza di piani di pascolamento specifici, si applicano le seguenti indicazioni gestionali fornite dalla Commissione Europea: - Nel caso di comunità perenni della classe *Lygeo sparti-Stipetea tenacissimae*, vanno preferenzialmente impiegati ovini e caprini; i primi hanno un impatto minimo sulla vegetazione arbustiva, mentre i secondi vanno preferiti se si desidera controllare la crescita della macchia e sono, inoltre, particolarmente utili nel pascolamento controllato contro gli incendi. Il carico di bestiame deve essere compreso tra 0,2-0,4 UBA (500 kg) ha⁻¹ anno⁻¹. Densità più elevate, fino a 1 UBA ha⁻¹ anno⁻¹, sono possibili per brevi periodi di tempo quando è necessario il controllo della vegetazione arbustiva. Il periodo di pascolamento deve avvenire principalmente in primavera e in autunno. Il sistema di pascolamento può essere continuo. Per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267 del 1923 il carico di bestiame ed il periodo di pascolamento devono essere conformi al Reg. Reg. 5/2015. - Nel caso di comunità perenni della classe *Poetea bulbosae*, possono essere impiegati ovini, bovini e, talvolta, caprini; i primi producono i migliori risultati sulla conservazione dell'habitat, mentre gli ultimi hanno un maggiore effetto di controllo sulla vegetazione arbustiva. Il carico di bestiame deve essere di circa 1 UBA ha⁻¹ anno⁻¹; Il periodo di pascolamento deve essere da metà autunno fino all'inizio dell'estate. Il sistema di pascolamento può essere continuo. Il carico di bestiame ed il periodo di pascolamento devono essere conformi al Reg. Reg. 5/2015 per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267 del 1923. - Nel caso di comunità annuali della classe *Tuberarietea guttatae*, possono essere impiegati ovini e caprini; i primi producono i migliori risultati sulla conservazione dell'habitat, ma i secondi hanno maggiore effetto sul controllare la crescita della macchia e sono, inoltre, particolarmente utili nel pascolamento controllato contro gli incendi. Il carico di pascolamento deve essere di 0,1 UBA ha⁻¹ anno⁻¹. Carichi più elevati, fino a 0,5 UBA ha⁻¹ anno⁻¹, possono essere impiegati per brevi periodi di tempo là dove si voglia il controllo della vegetazione arbustiva. Il periodo di pascolamento deve avvenire principalmente in primavera e in autunno. Il sistema di pascolamento può essere continuo. Il carico di bestiame ed il periodo di pascolamento devono essere conformi al Reg. Reg. 5/2015 per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267 del 1923. Nel caso di allevamenti da latte, è sempre necessaria una quota di integrazione alimentare fornita artificialmente";

40. A pag. 54, in corrispondenza del gruppo omogeneo (HABITAT) PARETI ROCCIOSE CON VEGETAZIONE CAMOFITICA - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche";
41. A pag. 56, in corrispondenza del gruppo omogeneo (HABITAT) ALTRI HABITAT ROCCIOSI - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche (8310)";
42. A pag. 59, in corrispondenza del gruppo omogeneo (HABITAT) FORESTE DELL'EUROPA TEMPERATA - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche (91AA*)";
43. A pagina 60, la Misura di Conservazione PER HABITAT del Gruppo Omogeneo FORESTE DELL'EUROPA TEMPERATA "91AA* - 91M0: Il pascolo in bosco, da esercitarsi secondo le modalità previste dal R.R. 26 febbraio 2015, n. 5, è ammesso con le seguenti limitazioni: a. non deve essere superato il carico precauzionale di massima di 0,5 UBA ha⁻¹; b. nei cedui il pascolo è consentito a partire dal 10° anno successivo il taglio" è così SOSTITUITA: "91AA* - 91M0: Il pascolo in bosco, da esercitarsi secondo le modalità previste dal R.R. 26 febbraio 2015, n. 5, è ammesso con le seguenti limitazioni: a. non deve essere superato il carico precauzionale di massima di 0,5 UBA ha⁻¹. Il carico di pascolamento non deve superare quello indicato nel Regolamento Regionale n. 5/2015, per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267 del 1923. b. nei cedui il pascolo è consentito a partire dal 10° anno successivo il taglio. Per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267 del 1923 nei cedui il pascolo è consentito nei

- seguenti casi: 1) al bestiame ovino e suino, dopo che il novellame abbia raggiunto l'altezza di m 1,5; 2) al bestiame bovino, equino e asinino, dopo che il novellame abbia raggiunto l'altezza di m 3";*
44. A pagina 62, la Misura di Conservazione PER HABITAT del Gruppo Omogeneo FORESTE MEDITERRANEE CADUCIFOGLIE: *"9250 - 9260: Il pascolo in bosco, da esercitarsi secondo le modalità previste dal R.R. 26 febbraio 2015, n. 5, è ammesso con le seguenti limitazioni: a. non deve essere superato il carico precauzionale di massima di 0,5 UBA ha-1; b. nei cedui il pascolo è consentito a partire dal 10° anno successivo il taglio"* è così SOSTITUITA: *"9250 - 9260: Il pascolo in bosco, da esercitarsi secondo le modalità previste dal R.R. 26 febbraio 2015, n. 5, è ammesso con le seguenti limitazioni: a. non deve essere superato il carico precauzionale di massima di 0,5 UBA ha-1. Il carico di pascolamento non deve superare quello indicato nel Regolamento Regionale n. 5/2015, per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267 del 1923. - b. nei cedui il pascolo è consentito a partire dal 10° anno successivo il taglio. Per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267 del 1923 nei cedui il pascolo è consentito nei seguenti casi: 1) al bestiame ovino e suino, dopo che il novellame abbia raggiunto l'altezza di m 1,5; 2) al bestiame bovino, equino e asinino, dopo che il novellame abbia raggiunto l'altezza di m 3";*
45. A pag. 65, in corrispondenza del gruppo omogeneo (HABITAT) FORESTE SCLEROFILLE MEDITERRANEE - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche (9320, 9340)";
46. A pagina 66, la Misura di Conservazione PER HABITAT del Gruppo Omogeneo FORESTE SCLEROFILLE MEDITERRANEE: *"9340: Il pascolo in bosco, da esercitarsi secondo le modalità previste dal R.R. 26 febbraio 2015, n. 5, è ammesso con le seguenti limitazioni: a. non deve essere superato il carico precauzionale di massima di 0,5 UBA ha-1; b. nei cedui il pascolo è consentito a partire dal 10° anno successivo il taglio"* è così SOSTITUITA: *"9340: Il pascolo in bosco, da esercitarsi secondo le modalità previste dal R.R. 26 febbraio 2015, n. 5, è ammesso con le seguenti limitazioni: a. non deve essere superato il carico precauzionale di massima di 0,5 UBA ha-1. Il carico di pascolamento non deve superare quello indicato nel Regolamento Regionale n. 5/2015, per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267 del 1923. b. nei cedui il pascolo è consentito a partire dal 10° anno successivo il taglio. Per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267 del 1923 nei cedui il pascolo è consentito nei seguenti casi: 1) al bestiame ovino e suino, dopo che il novellame abbia raggiunto l'altezza di m 1,5; 2) al bestiame bovino, equino e asinino, dopo che il novellame abbia raggiunto l'altezza di m 3";*
47. A pagina 68, la Misura di Conservazione PER HABITAT del Gruppo Omogeneo FORESTE DI CONIFERE DELLE MONTAGNE MEDITERRANEE E MACARONESICHE: *"Il pascolo in bosco, da esercitarsi secondo le modalità previste dal R.R. 26 febbraio 2015, n. 5, è ammesso con le seguenti limitazioni: a. non deve essere superato il carico precauzionale di massima di 0,5 UBA ha-1"* è così SOSTITUITA: *"Il pascolo in bosco, da esercitarsi secondo le modalità previste dal R.R. 26 febbraio 2015, n. 5, è ammesso con le seguenti limitazioni: a. non deve essere superato il carico precauzionale di massima di 0,5 UBA ha-1. Il carico di pascolamento non deve superare quello indicato nel Regolamento Regionale n. 5/2015, per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267 del 1923";*
48. A pag. 71, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE VEGETALI) PIANTE VASCOLARI TERRESTRI E DELLE ACQUE INTERNE - codice 1429 - *Marsilea strigosa* - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, sono inseriti i SIC "Padula Mancina" (IT9150035) e "Lago del Capraro" (IT9150036);
49. A pag. 71, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE VEGETALI) PIANTE VASCOLARI TERRESTRI E DELLE ACQUE INTERNE - codice 1883 - *Stipa austroitalica* - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche";
50. A pag. 73, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE VEGETALI) PIANTE VASCOLARI TERRESTRI E DELLE ACQUE INTERNE - codice 1849 - *Ruscus aculeatus* L. - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche";
51. A pag. 77, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE ANIMALI) INVERTEBRATI TERRESTRI - PRE-

SENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche (Saga pedo, Euphydryas Aurinia, Melanargia Arge, Callimorpha quadripunctaria)";

52. A pag. 80, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE ANIMALI) INVERTEBRATI MARINI — CODICE E NOME SPECIE — è inserito il codice 1027 per la specie *Lithophaga lithophaga*; in corrispondenza del gruppo omogeneo PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE — sono apportate le seguenti modifiche: è inserita la specie *Lithophaga lithophaga* nel sito "Isole Tremiti"; è inserita la specie *Lithophaga lithophaga* nel sito "Torre Colimena"; sono inserite le specie *Scyllarides latus*, *Lithophaga lithophaga* ed eliminate le specie *Centrostephanus longispinus*, *Corallium rubrum* nel sito "Duna di Campomarino"; è inserita la specie *Lithophaga lithophaga* nel sito "Posidonieto Isola di San Pietro — Torre Canneto"; è inserito il sito BOSCO TRAMAZZONE (*Lithophaga lithophaga*), ed il sito STAGNI E SALINE DI PUNTA DELLA CONTESSA (*Pinna nobilis*, *Lithophaga lithophaga*), rispettivamente codici IT9140001 e IT9140003; è inserita la specie *Lithophaga lithophaga* nel sito "Torre Guaceto e Macchia San Giovanni" ed eliminata la specie *Scyllarides latus*; sono inserite le specie *Lithophaga lithophaga*, *Pinna nobilis* nel sito "Costa Otranto — Santa Maria di Leuca"; è eliminato il sito "Torre di Uluzzo" codice IT9150007;
53. A pag. 81, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE ANIMALI) INVERTEBRATI MARINI — PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE — sono apportate le seguenti modifiche: è inserito il sito ACQUATINA DI FRIGOLE (*Lithophaga lithophaga*) ed il sito RAUCCIO (*Scyllarides latus*, *Lithophaga lithophaga*, *Pinna nobilis*), rispettivamente codici IT9150003 e IT9150006; sono inserite le specie *Scyllarides latus*, *Lithophaga lithophaga* ed eliminate le specie *Centrostephanus longispinus*, *Scyllarides latus* nel sito "Montagna spaccata e rupi di San Mauro"; è inserito il sito LITORALE DI UGENTO (*Pinna nobilis*, *Lithophaga lithophaga*), codice IT9150009; è inserita la specie *Lithophaga lithophaga* ed eliminata la specie *Corallium rubrum* nel sito "Alimini"; è inserito il sito PALUDE DEL CAPITANO (*Pinna nobilis*, *Lithophaga lithophaga*) codice IT9150013; è inserita la specie *Lithophaga lithophaga* ed eliminata la specie *Corallium rubrum* nel sito "Litorale di Gallipoli e Isola di Sant'Andrea"; è inserito il sito TORRE VENERI (*Lithophaga lithophaga*) codice IT9150025; è inserita la specie *Lithophaga lithophaga* nel sito "Palude del Conte — Dune di Punta Prosciutto"; sono eliminate le specie *Scyllarides latus*, *Centrostephanus longispinus*, nel sito "Porto Cesareo"; è inserito il sito LE CESINE (*Lithophaga lithophaga*) codice IT9150032; è inserita la specie *Lithophaga lithophaga* ed eliminate le specie *Corallium rubrum*, *Centrostephanus longispinus*, *Scyllarides latus* e *Pinna nobilis* nel sito "Posidonieto Capo San Gregorio — Punta Ristola";
54. A pag. 82, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE ANIMALI) PESCI - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE — sono apportate le seguenti modifiche: è inserito il SIC VALLONI E STEPPE PEDEGARGANICHE (*Alburnus albidus*) codice IT9110008;
55. A pag. 83, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE ANIMALI) PESCI - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE — sono apportate le seguenti modifiche: è inserita la specie *Alburnus albidus* nel sito "Monte Sambuco"; è eliminata la specie *Knipowitschia panizzae* nel sito "Valle Ofanto — Lago di Capacciotti"; sono eliminati i siti MASSERIA TORRE BIANCA (*Aphanius fasciatus*) codice IT9130002 e PINETE DELL'ARCO IONICO (*Alburnus albidus*) codice IT9130006; sono inseriti i siti TORRE GUACETO E MACCHIA S.GIOVANNI (*Aphanius fasciatus*), ACQUATINA DI FRIGOLE (*Aphanius fasciatus*), RAUCCIO (*Aphanius fasciatus*), TORRE VENERI (*Aphanius fasciatus*), LE CESINE (*Knipowitschia panizzae*), rispettivamente codici 1T9140005, 1T9150003, 1T9150006, 1T9150025 e 1T9150032.
56. A pag. 84, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE ANIMALI) ANFIBI ANURI — PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche (Bombina pachypus, Bufo viridis, Hyla Meridionalis, Rana esculenta/Rana lessonae, Rana dalmatina)";
57. A pag. 87, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE ANIMALI) ANFIBI CAUDATI — PRESENZA NEI

- SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche (*Triturus carnifex*, *Lissotriton italicus*)";
58. A pag. 91, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE ANIMALI) RETTILI SQUAMATI - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche (*Podarcis sicula*, *Podarcis muralis*, *Lacerta bilineata*, *Elaphe quatuorlineata*, *Zamenis longissima*, *Coronella austriaca*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*)";
59. A pag. 94, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE ANIMALI) RETTILI - *TESTUGGINI TERRESTRI* - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche (*Testudo hermanni*, *Emys orbicularis*)";
60. A pag. 106, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE ANIMALI) UCCELLI - *SPECIE DI ZONE UMIDE D'ACQUA DOLCE E CANNETI* - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche (*Circus aeruginosus*)";
61. A pagina 107, dopo la Misura di Conservazione PER SPECIE ANIMALI del Gruppo Omogeneo UCCELLI (SPECIE DI ZONE UMIDE D'ACQUA DOLCE E CANNETI): "*Aythya nyroca* e *Botaurus stellaris*: *Divieto di accesso al di fuori dei sentieri e con imbarcazioni nelle zone umide occupate dalle specie*" è AGGIUNTA la Misura di Conservazione PER SPECIE ANIMALI "*Divieto di abbattimento di esemplari appartenenti alla specie moretta (Aythya fuligula)*";
62. A pag. 113, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE ANIMALI) UCCELLI - *SPECIE DI AMBIENTI STEPPICI* - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche (*Falco naumanni*, *Tetrax tetrax*, *Burhinus oedipnemos*, *Caprimulgus europaeus*, *Melanocorypha calandra*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Lanius collurio*)";
63. A pagina 115, è SOPPRESSA la Misura di Conservazione PER SPECIE ANIMALI del Gruppo Omogeneo UCCELLI (SPECIE DI AMBIENTI STEPPICI): "*Divieto di caccia all'allodola per evitare il rischio di confusione (look alike) con tottavilla, calandra e calandrella*";
64. A pag. 117, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE ANIMALI) UCCELLI - *SPECIE DI AMBIENTI AGRICOLI* - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche (*Circus cyaneus*, *Circus pygargus*)";
65. A pag. 120, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE ANIMALI) Uccelli - *SPECIE DI AMBIENTI RUPESTRI* - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche (*Neophron percnopterus*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, *Bubo bubo*)";
66. A pag. 124, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE ANIMALI) Uccelli - *SPECIE DI AMBIENTI FORESTALI* - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche (*Pernis apivorus*, *Circus gallicus*)";
67. A pag. 126, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE ANIMALI) MAMMIFERI TERRESTRI - *NON CHIROTTERI* - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche IT9110008 VALLONI E STEPPE PEDEGARGANICHE (*Canis lupus*, *Mustela putorius*, *Felis silvestris*)";
68. A pagina 127, la Misura di Conservazione PER SPECIE ANIMALI del Gruppo Omogeneo MAMMIFERI TERRESTRI (NON CHIROTTERI): "*Canis lupus: divieto di caccia in squadra al cinghiale nelle aree occupate dalla specie*" è così SOSTITUITA: "*Canis lupus: divieto di caccia in braccata al cinghiale nelle aree occupate dalla specie*";
69. A pag. 131, in corrispondenza del gruppo omogeneo (SPECIE ANIMALI) MAMMIFERI - *CHIROTTERI* - PRESENZA NEI SITI NATURA 2000 OGGETTO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE, è inserito il SIC "IT 9110008 Valloni e steppe pedegarganiche (*Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis blythii*, *Barbastella barbastellus*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis daubentonii*, *Myotis capaccinii*, *Myotis nattereri*, *Eptesicus serotinus*, *Nyctalus leisleri*, *Pipistrellus kuhlii*, *Tadarida teniotis*)".

Art. 4

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento è dichiarato urgente ai sensi e per gli effetti dell'art. 44, co. 2, della L.R. 7/2004 così come modificato dalla L.R. 44/2014.

Entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul BURP.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Puglia.

Dato a Bari, addì 10 MAG 2017

EMILIANO

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA

	SITO RETE NATURA 2000	OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE
		PROVINCIA DI FOGGIA
1	SIC IT9110001 ISOLA E LAGO DI VARANO	Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna alla laguna per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410 e 1420 e delle specie di interesse comunitario Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali Contenere l'espansione delle specie di <i>Emydidae</i> alloctone Incrementare le popolazioni di Anfibi e Rettili di interesse comunitario mediante programmi di reintroduzione/ripopolamento Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di <i>Ardeidae</i>, <i>Recurvirostridae</i> e <i>Sternidae</i> Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario
2	SIC IT9110004 FORESTA UMBRA	Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chiroteri di interesse comunitario ad essi connessi Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Promuovere una gestione selvicolturale dell'habitat 9210* finalizzata a perseguire o migliorare una struttura favorevole alle specie <i>Taxus baccata</i> e <i>Ilex aquifolium</i> Valorizzare i boschi di castagno (9260) in una prospettiva improntata alla didattica, alla conoscenza, alla cultura e alla fruizione sostenibile

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA

3	SIC IT9110008 VALLONI E STEPPE PEDEGARGANICHE	Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat (4090, 5330, 6220*, 62A0) e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri (8210, 8310) e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chiroteri di interesse comunitario ad essi connessi Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (91AA*, 9320, 9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario.
4	SIC IT9110009 VALLONI DI MATTINATA – MONTE SACRO	Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 4090, 5210, 5330, 6220*, 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario. Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chiroteri di interesse comunitario ad essi connessi. Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.
5	SIC IT9110011 ISOLE TREMITI	Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, anche con riferimento agli ancoraggi e agli ormeggi, per la conservazione degli habitat (1120*, 1170 e 8330) e delle specie marine di interesse comunitario. Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 5320, 5330 e 6220*. Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti. Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Uccelli marini.
6	SIC IT9110012 TESTA DEL GARGANO	Regolamentare le attività di fruizione turistico-ricreativa per la conservazione dell'habitat 8330 e delle specie di Uccelli marini di interesse comunitario. Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 5330 e 6220* e delle specie di

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA

	Invertebrati di interesse comunitario. Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chiroteri di interesse comunitario ad essi connessi. Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.
7	SIC IT9110014 MONTE SARACENO Regolamentare le attività di fruizione turistico-ricreativa per la conservazione dell'habitat 8330 e delle specie di Uccelli marini di interesse comunitario. Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario. Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chiroteri di interesse comunitario ad essi connessi. Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.
8	SIC IT9110015 DUNA E LAGO DI LESINA - FOCE DEL FORTORE Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna alla laguna per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410 e 1420 e delle specie di pesci di interesse comunitario. Regolamentare la fruizione turistico-ricreativa della spiaggia per la conservazione degli habitat dunali, anche con riferimento alla gestione dei rifiuti. Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali. Contenere l'espansione delle specie di Emydidae alloctone. Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae. Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3280, 6420 e 7210 e delle specie

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA

		di Anfibi di interesse comunitario. Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofilii (91F0, 92A0). Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.
9	SIC IT9110016 PINETA MARZINI	Regolamentare le attività di fruizione turistico-ricreativa per la conservazione dell'habitat 8330 e delle specie di Uccelli marini di interesse comunitario. Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali. Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali. Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario. Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chiroteri di interesse comunitario ad essi connessi. Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9340 e 9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.
10	SIC IT9110024 CASTAGNETO PIA, LAPOLDA, MONTE LA SERRA	Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario. Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chiroteri di interesse comunitario ad essi connessi. Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti. Valorizzare i boschi di castagno (9260) in una prospettiva improntata alla didattica, alla conoscenza, alla cultura e alla

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA

		fruizione sostenibile.
11	SIC IT9110025 MANACORE DEL GARGANO	Regolamentare le attività di fruizione turistico-ricreativa per la conservazione dell'habitat 8330. Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali. Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 1310, 1410 e 7210. Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat e 6220*. Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Chiroterri di interesse comunitario ad essi connessi Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat steppici (6210* e 62A0) e forestali Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chiroterri di interesse comunitario ad essi connessi Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9260, 9340, 9110, 91M0) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Valorizzare i boschi di castagno (9260) in una prospettiva improntata alla didattica, alla conoscenza, alla cultura e alla fruizione sostenibile Conservare le praterie ricche di piante nutrici degli Invertebrati di interesse comunitario Creare nuovi siti riproduttivi e riqualificare quelli esistenti per la conservazione di Triturus carnifex Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario. Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat steppici (6220* e 62A0) e forestali.
12	SIC/ZPS IT9110026 MONTE CALVO - PIANA DI MONTENERO	
13	SIC IT9110027 BOSCO JANCUGLIA - MONTE CASTELLO	

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA

		Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chiroteri di interesse comunitario ad essi connessi Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Valorizzare i boschi di castagno (9260) in una prospettiva improntata alla didattica, alla conoscenza, alla cultura e alla fruizione sostenibile
14	SIC IT9110030 BOSCO QUARTO - MONTE SPIGNO	Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario. Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chiroteri di interesse comunitario ad essi connessi Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Promuovere una gestione selvicolturale dell'habitat 9210* finalizzata a perseguire o migliorare una struttura favorevole alle specie <i>Taxus baccata</i> e <i>Ilex aquifolium</i> Valorizzare i boschi di castagno (9260) in una prospettiva improntata alla didattica, alla conoscenza, alla cultura e alla fruizione sostenibile Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi e dei corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3150, 3280 e 3290 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* , 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofilii (91F0, 92A0)
15	SIC IT9110032 VALLE DEL CERVARO, BOSCO DELL'INCORONATA	

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA

16	SIC IT9110035 MONTE SAMBUOCO	Mantenere il corretto regime idrologico dei corsi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3280 e delle specie di Pesci ed Anfibi di interesse comunitario Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* , 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (91F0, 92A0) Conservare le praterie ricche di piante nutrici degli Invertebrati di interesse comunitario
PROVINCIA BARI - BAT		
17	SIC IT9120001 GROTTA DI CASTELLANA	Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Invertebrati e di Chiroteri di interesse comunitario ad essi connessi Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140 e 3170* e delle specie di Anfibi di interesse comunitario Sperimentare strategie di conservazione dell'habitat 3170* quali riduzione della copertura a Paspalumdistichum, fuoco prescritto e/o sfalcio della vegetazione Limitare la diffusione degli incendi Eliminare le specie aliene Ridurre la frammentazione dell'habitat 9340 Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale dell'habitat 9340 ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi
18	SIC IT9120006 LAGHI DI CONVERSANO	
19	SIC/ZPS IT9120007 MURGIA ALTA	

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA

20	SIC IT9120009 POSIDONIETO SAN VITO – BARLETTA	Limitare la diffusione degli incendi boschivi Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Favorire il miglioramento delle condizioni di trasparenza delle acque e la diminuzione del carico trofico dell'area a mare (habitat 1120*, 1170) Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa con particolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a strascico, per la conservazione degli habitat (1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario
21	SIC IT9120011 VALLE OFANTO - LAGO DI CAPACIOTTI	Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 3150 e 3280 e delle specie di Pesci, Anfibi, Rettili e Mammiferi di interesse comunitario Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Rettili di interesse comunitario Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (92A0)
22	SIC IT9150041 VALLONI DI SPINAZZOLA	Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* e degli Invertebrati di interesse comunitario Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti, anche per la conservazione di Salamandrina terdigitata Incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (92A0) Mantenere aree da lasciare a libera evoluzione nelle acque a scorrimento lento per la conservazione di

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA

		Cordulegastertrinae	Conservare le praterie ricche di piante nutrici degli invertebrati di interesse comunitario
			PROVINCIA TARANTO
23	SIC IT9130001 TORRE COLIMENA	Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, , con particolare riferimento agli ancoraggi e allo strascico, per la conservazione degli habitat (1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420 e 3260 e degli Anfibi e Rettili di interesse comunitario Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali, con particolare riferimento alla gestione delle "banquettes" di <i>Posidonia oceanica</i> Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220*	
24	SIC IT9130002 MASSERIA TORRE BIANCA	Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* e dei Rettili di interesse comunitario Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chiropteri di interesse comunitario ad essi connessi Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, , con particolare riferimento agli ancoraggi e allo strascico per la conservazione degli habitat (1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario	
25	SIC IT9130003 DUNA DI CAMPOMARINO	Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali e delle specie nidificanti (<i>Caretta caretta</i> e <i>Charadrius alexandrinus</i>) Promuovere la migliore gestione delle "banquettes" di <i>Posidonia oceanica</i> e l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali	
26	SIC IT9130004 MAR PICCOLO	Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420 e 3260 e dei Pesci, Anfibi e Rettili di interesse comunitario Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* e degli Invertebrati e Rettili di interesse comunitario	

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA

		Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chiroterri di interesse comunitario ad essi connessi Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420, 3260 e 6420 e dei Pesci, Anfibi e Rettili di interesse comunitario Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle specie marine di interesse comunitario con particolare riferimento ai mammiferi marini Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae Favorire la diminuzione di apporti terrigeni nell'area a mare e il controllo di alghe invasive (<i>Caulerpa racemosa</i>) per gli habitat 1120*, 1170 Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, anche con riferimento agli ancoraggi e agli ormeggi per la conservazione degli habitat (1120* e 1170) Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle specie marine di interesse comunitario con particolare riferimento ai mammiferi marini
27	SIC IT9130006 PINETE DELL'ARCO IONICO	
28	SIC IT9130008 POSIDONIETO ISOLA DI SAN PIETRO - TORRE CANNETO	
		PROVINCIA BRINDISI
29	SIC IT9140001 BOSCO TRAMAZZONE	Favorire il miglioramento delle condizioni di trasparenza delle acque e il controllo di specie di alghe invasive per la conservazione degli habitat (habitat 1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa con particolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a strascico, per la conservazione degli habitat (1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli Anfibi e Rettili di interesse comunitario

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA

30	SIC IT9140004 BOSCO I LUCCI	Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Garantire il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua temporanei per la conservazione dell'habitat 3170* e delle specie di Anfibi di interesse conservazionistico Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Favorire il miglioramento delle condizioni di trasparenza delle acque e la diminuzione del carico trofico dell'area a mare per la conservazione degli habitat (1110, 1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa. con particolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a strascico. Contenere e ridurre il grado di salinità delle zone umide Rinaturalizzare le zone umide bonificate ed il Canale Reale
31	SIC IT9140005 TORRE GUACETO E MACCHIA S. GIOVANNI	Mantenere in loco il detrito organico spiaggiato sul litorale prospiciente la Zona A dell'AMP. Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat d'unali Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1410, 1420, 3170*, 3280 Eliminare/controllare le specie aliene invasive, anche marine Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Garantire il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua temporanei per la conservazione delle specie di Anfibi di interesse conservazionistico
32	SIC IT9140006 BOSCO DI SANTA TERESA	Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Garantire il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua temporanei per la conservazione delle specie di Anfibi di interesse
33	SIC IT9140007 BOSCO CURTIPETRIZZI	Garantire il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua temporanei per la conservazione delle specie di Anfibi di interesse

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA

		conservazionistico
34	SIC IT9140009 FOCE CANALE GIANCOLA	Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Garantire il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 1310 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali Favorire il miglioramento delle condizioni di trasparenza delle acque e il controllo di specie di alghe invasive per la conservazione degli habitat (habitat 1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, anche con riferimento agli ancoraggi e agli ormeggi, per la conservazione degli habitat (1120* e 1170) Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420, 3120 e 3170* Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae
		PROVINCIA LECCE
36	SIC IT9150001 BOSCO GUARINI	Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Regolamentare le attività di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento alla conservazione dell'habitat 8330
37	SIC IT9150002 COSTA OTRANTO - SANTA MARIA DI LEUCA	Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat e 6220* e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi Favorire il miglioramento delle condizioni di trasparenza delle acque marine e il controllo di specie di alghe invasive per la conservazione degli habitat (habitat 1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa con particolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a
38	SIC IT9150003 AQUATINA DI FRIGOLE	

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA

		strascico, per la conservazione degli habitat (1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Limitare gli impatti dell'acquacoltura sull'habitat 1150* Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420 e 3260 Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Recurvirostridae e Sternidae Definizione di modelli culturali e di gestione atti a favorire la rinnovazione naturale di Quercus macrolepis
39	SIC IT9150005 BOSCHETTO DI TRICASE	Favorire il miglioramento delle condizioni di trasparenza delle acque marine e il controllo di specie di alghe invasive per la conservazione degli habitat (habitat 1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa con particolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a strascico, per la conservazione degli habitat (1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1410, 1420, 3170*, 3260, 6420 e 7210* Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae e Sternidae
40	SIC IT9150006 RAUCCIO	

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA

41	SIC IT9150007 TORRE ULUZZO	Regolamentare le attività di fruizione turistico-ricreativa per la conservazione dell'habitat 8330 Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico, per la conservazione degli habitat (1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Limitare la diffusione degli incendi
42	SIC IT9150008 MONTAGNA SPACCATA E RUPI DI SAN MAURO	Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico per la conservazione degli habitat (1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1410, 1420 e 3150 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge, cordoni dunali con particolare riferimento alla gestione delle "banquettes" di <i>Posidonia oceanica</i> Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi e allo strascico per la conservazione degli habitat (1120*, 1170 e 8330) e delle specie marine di interesse comunitario
43	SIC IT9150009 LITORALE DI UGENTO	
44	SIC IT9150011 ALIMINI	

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA

		Regolamentare gli interventi di manutenzionee di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitatdunali Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge, cordoni dunali Limitare il prelievo idrico non autorizzato attraverso canalizzazioni Limitare lo sviluppo di attività agricole a contatto con il corpo idrico Controllare la diffusione delle specie alloctone, anche marine Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico per la conservazione degli habitat (1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Regolamentare le attività di fruizione turistico-ricreativa per la conservazione dell'habitat 8310 e 8330 Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420 e 3170* Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali e di scogliera Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge, cordoni dunali e scogliere Migliorare la qualità e l'estensione dell'area di presenza dell'habitat 5420 Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae Favorire il miglioramento delle condizioni di trasparenza delle acque marine e il controllo di specie di alghe invasive per la conservazione degli habitat (habitat 1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa con particolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a strascico, per la conservazione degli habitat (1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420, 6420 e
45	SIC IT9150013PALUDE DEL CAPITANO	
46	SIC IT9150032 LE CESINE	

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA

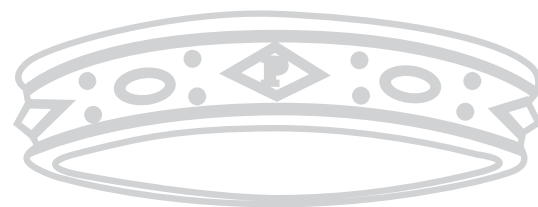
		7210* e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico, per la conservazione degli habitat (1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1420, 3170* e 3290 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae, Sternidae e Gabbiano corso Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Limitare la diffusione degli incendi boschivi Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di scogliera
47	SIC/ZPS IT9150015 LITORALE DI GALLIPOLI E ISOLA S. ANDREA	
48	SIC IT9150019 PARCO DELLE QUERCE DI CASTRO	
49	SIC IT9150021 BOSCO LE CHIUSE	
50	SIC IT9150024 TORRE INSERRAGLIO	

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA

51	SIC IT9150025 TORRE VENERI	Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* Favorire il miglioramento delle condizioni di trasparenza delle acque marine e il controllo di specie di alghe invasive per la conservazione degli habitat (habitat 1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa con particolare riferimento agli ancoraggi e alla pesca a strascico, per la conservazione degli habitat (1120*, 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410 e 1420 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico, per la conservazione degli habitat (1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1410 e 3260 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali e di scogliera Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220*
52	SIC IT9150027 PALUDE DEL CONTE, DUNE DI PUNTA PROSCIUTTO	Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico, per la conservazione degli habitat (1110, 1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1410 e 1420 Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali e di scogliera Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220*
53	SIC IT9150028 PORTO CESAREO	Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico, per la conservazione degli habitat (1110, 1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1410 e 1420 Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali e di scogliera Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge e cordoni dunali

OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE PER I SITI DELLA RETE NATURA 2000 DELLA REGIONE PUGLIA

		Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* e degli Invertebrati di interesse comunitario
54	SIC IT9150034 POSIDONIETO CAPO SAN GREGORIO - PUNTA RISTOLA	Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi e allo strascico, per la conservazione degli habitat (1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario
55	pSIC IT9150035 PADULA MANCINA	Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3170*, della specie Marsilea strigosa e delle specie di Anfibi di interesse comunitario Eliminare le specie aliene
56	pSIC IT9150036 LAGO DEL CAPRARO	Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3170*, della specie Marsilea strigosa e delle specie di Anfibi di interesse comunitario Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220* Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale dell'habitat 9340 Eliminare le specie aliene



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)